

ROBECCO SUL NAVIGLIO LA RASSEGNA TEATRALE PARTE A GENNAIO. VIA AGLI ABBONAMENTI

Psicanalisi di gruppo nella stagione dell'Agorà

— ROBECCO SUL NAVIGLIO —

RACCONTARSI è come liberarsi. Questo il difficile filo conduttore che guida la stagione di spettacoli dal vivo del Cine Teatro Agorà. Un progetto ambizioso e pensato da giovani che tra gennaio e maggio 2019 porterà importanti artisti e compagnie a Robecco. La parte teatrale, curata dalla compagnia CampoverdeOttolini prevede tre spettacoli: il primo con Germano Lanzoni (diventato famoso nel personaggio del «milanese imbruttito») e il suo «Ci aggiorniamo - dipendenze croniche di massa (primo studio).

Seguito da «Cosa beveva Janis Joplin» della Compagnia LeBrugole&Co, sulle icone Pop che hanno contribuito alla liberazione della femminilità; e dal pluripremiato «Chi ama brucia - discorsi al limite della frontiera» del gruppo Ortika, uno spettacolo

lo sui campi di accoglienza per i migranti. Come è consuetudine, alla fine di ogni spettacolo il pubblico potrà chiacchierare con gli attori e confrontarsi sulle tematiche trattate insieme a un'associazione del territorio.

LA PARTE musicale, invece, è stata curata dalla violinista Marina Mainardi, che presenta tre concerti: «Crescendo», un duo con chitarra e marimba; «Italiani a Parigi - Parigi in Italia» con soprano e pianoforte e «rullo di tamburi», un concerto di percussioni. Quest'anno la stagione si arricchirà di due laboratori di narrazione e teatro gratuiti per ragazzi delle superiori e over 65, finanziati grazie a Fondazione Ticino Olona. La campagna abbonamenti prenderà il via il prossimo lunedì, 26 novembre, dalle 21.30 alle 22.30 nella biglietteria del Cine Teatro, in piazza XXI Luglio.

Francesco Pellegatta



CARICHI I ragazzi del cineteatro Agorà sono pronti per la nuova stagione, che partirà a gennaio

